

Nuoto. Tre giorni dopo l'oro di Vienna, agli Assoluti di Treviso il triumplino è secondo nei 200 rana

Bossini, argento di rabbia

A Treviso lo batte Facci: «Ormai sono scarico»

di Roberta Moneta

È medaglia d'argento, Paolo Bossini, ai campionati italiani indoor in corso a Treviso. Dopo l'oro europeo il campione di Villa Carcina non centra l'obbiettivo casalingo. Spassato, stanco dalle fatiche viennesi, Bossini è battuto da un Facci, più motivato. I 200 rana sono la sua gara preferita, quella che gli è valsa due europei consecutivi, ma l'orgoglio stavolta non sorregge la volata di Bossini verso il tocco finale.

Il triumplino chiude in 2'08"96, a più di un secondo dal primato italiano stabilito a Vienna. Loris Facci della Rari Nantes Torino lo batte di 25 centesimi: «Ogni tanto è giusto far vincere anche gli altri - scherza Bossini -. Mi dispiace aver perso il titolo italiano. Loris ha fatto una gara formidabile, è stato attento a tutte le mie mosse e negli ultimi 30 metri mi ha staccato. Purtroppo non ho avuto la forza di cambiare ritmo nell'ultima vasca. Sinceramente sono arrivato da Vienna scarico: sono stati giorni pesanti, quelli dell'Europeo, più dal punto di vista psicologico che fisico. Non essendo in forma sapevo che avrebbe-



Sara Goffi: è salodiana



Lorenzo Sirigu

ro giocato un ruolo importantissimo la tensione e la concentrazione. Ho lottato contro me stesso e contro uno stato di forma non ottimale: questo ha pesato molto a livello emotivo. Non è un caso che abbia pagato in questo campionato italiano. Come me hanno fatto fatica tutti gli atleti reduci dalla manifestazione continentale: nonostante molti stiano meglio di me, hanno peggiorato i tempi fatti segnare in Austria. Mi sarebbe pia-

ciuto avere qualche giorno di riposo in più e poter affrontare anche il campionato italiano in una condizione mentale diversa. Probabilmente non scenderò in acqua per i 100 rana: è inutile forzare la situazione. Era giusto che nuotassi la mia gara preferita per la squadra, ma in questo momento nei 100 non ho possibilità di far bene. Fino al 24 mi allenarò a Roma, poi potrò concedermi qualche giorno di riposo. E poi il 2005... Spe-



Paolo Bossini, secondo nei 200 rana; sopra Marco Bornati e Monica Coffele

rando che mi porti altre soddisfazioni. Io continuerò a mettercela tutta».

Nella stessa gara il bresciano Dario Nodari, che nuota per l'Aquatica di Torino, si classifica sesto in 2'14"63, quasi 4 secondi peggio dei migliori fatti segnare lo scorso anno. Nodari è anche settimo nei 50 rana in 28"47, non male per la gara che non gli è mai stata congeniale. Quest'anno lavora in modo diverso: potrebbe far bene nei 100 rana di oggi.

La medaglia di Bossini è l'unica targata Brescia. In questo momento il nuoto provinciale non presenta atleti di punta a livello assoluto, ma molti giovani promettenti. Tra loro Giulia Bolgiani della Systema Leonessa, classe '90, che a Treviso ottiene un ottimo sesto posto negli 800 stile libero in 8'50"92, tempo peggiore di quello fatto segnare nei giorni scorsi al Tre nazioni e che le sarebbe valso il record della manifestazione.

La Bolgiani rinuncia ai 200 misti per la stanchezza accumulata alle gare con la Nazionale juniores. Stesso anno di nascita e stessa squadra per Camilla Buizza, undicesima nei 100 farfalla in 1'04"10.

Elisa Apostoli, atleta di punta della Canottieri Garda Salò sezione Rezzato, dopo le vittorie al Tre Nazioni è decima nei 50 dorso in 29"93, tempo non ottimo dovuto a una partenza molto lenta. Stesso piazzamento nei 200 dorso in 2'16"68.

Rinuncerà ai 100 rana Tra le donne bene la Goffi

La salodiana delle Fiamme azzurre, Sara Goffi, alla vigilia aveva annunciato che si aspettava un posto tra i primi otto in tutte le specialità. Nella prima giornata non delude: è settima nei 200 stile libero in 2'02"49, ottava nei 50 stile libero con il record personale (26"36) e quinta con le Fiamme azzurre nella 4x100 mista. Nei 100 misti Lorenzo Sirigu dell'Avantagarda Desenzano è settimo in 57"18 e diciassettesimo nei 50 farfalla in 25"51.

Per l'Avantagarda Desenzano Laura Bulla della sezione Verolanuova eguaglia il personale stagionale: dodicesima nei 50 dorso in 30", Greta Rovetta è tredicesima nei 100 farfalla con il primato personale di 1'04"52, Marco Carbonini è venticinquesimo nei 50 rana in 29"52, Wendy Lancelotti è ventiseiesimo nei 200 stile libero in 2'07"92. La staffetta 4x50 stile libero maschile (Malvicini-Carbonini-Righetti-Mangerini) si classifica diciottesima in 1'36"28; Malvicini in prima frazione fa segnare il suo personale (23"83).

Nei 200 misti Maura Pardi del Nuoto Club Brescia, debilitata dalla febbre, chiude undicesima con il personale di 2'19"99.